



COMUNE DI PICINISCO

Provincia di Frosinone
UFFICIO URBANISTICO

N. 180		DETERMINAZIONE Del RESPONSABILE del SERVIZIO	REGISTRO GEN.LE DETERMINE	
Data	26.11.2014		Num.	

OGGETTO: AFFRANCAZIONE CANONE A RICHIESTA DEL LIVELLARIO SIG.RA CAPALDI MICHELINA

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei di novembre, in Picinisco e nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n° 104 del 22.11.2004, e successive modifiche;

RICHIAMATO il decreto n° 1/2014 prt. 59 del 08.01.2014 con il quale si è provveduto ad assegnare le funzioni di direzione e responsabilità del servizio urbanistico all'Assessore Fabio ing. Iacobone;

VISTA la domanda, presentata in data 06.11.2014 e acquista con prot. n. 3369, dal sig.ra CAPALDI Micheline nata a Picinisco il 08.05.1931, c.f. CPLMHL31E48G591C, tesa ad ottenere l'affrancazione del livello a favore del comune di Picinisco gravante sull'area di proprietà con sovrastante fabbricato, contraddistinto catastalmente sul foglio n° 31 part.le n° 453 con rendita catastale €. 453;

RILEVATO che il Comune di Picinisco, quale risulta dal Catasto Terreni, è concedente, e per tanto è tenuto ad affrancare il livello così come richiesto dall'istante;

VISTE le disposizioni della legge 11 giugno 1925, n. 998, "Conversione in legge del R.D.L. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue", e successive integrazioni;

VISTA la legge 18 dicembre 1970, n. 1138, modificativa della legge 22 luglio 1966, n. 607, e successive modifiche e integrazioni;

DATO atto che per la fattispecie di cui trattasi appare utile, in assenza di normativa regionale in materia, far riferimento alla normativa nazionale;

VISTA la relazione a firma del geom. Massimo Antonelli dell'ufficio Urbanistico dalla quale risulta che il terreno è gravato da livello è di natura demaniale civica e che non risultano agli atti d'ufficio ruoli livellari o censuari, e da una visura catastale delle particelle limitrofe i redditi domenicali sono nella media delle particelle in oggetto;

RITENUTO pertanto di poter accettare la richiesta di affrancazione, in quanto il Comune non ha più alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi sopra descritti trattandosi di prestazioni ormai desuete e prive di alcuna pratica utilità;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 22.06.2010 che determina il criterio di calcolo della somma da corrispondere da parte dei privati per ottenere l'affrancazione e che all'ufficio tecnico - urbanistico è demandato l'espletamento di tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali ai fini dell'affrancazione;

VERIFICATE le procedure di determinazione dei prezzi di affranco effettuate da altri enti della provincia di Frosinone e di Latina;

RILEVATO Che si intende determinare il prezzo di affrancazione sulla base della formula "RDx2(coif. di rivalt)x 15 (coefficiente fissato dalla L. 18/1970 art. 9 e rivalutato)" nell'impossibilità di risalire al canone enfiteutico fissato all'atto della stipula del contratto;

RITENUTO CHE per il prezzo di affrancazione dei canoni derivanti da enfiteusi urbane o edificatorie la procedura sia la medesima di quella dei terreni agricoli;

CHE per ciò che concerne i fabbricati; non essendo per questi definito il reddito domenicale, si conviene di determinare la somma di affranco utilizzando la rendita catastale rivalutata ai fini fiscali al cui imponibile viene applicata la rivalutazione aggiornata;

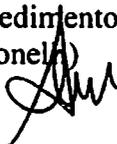
VISTO l'allegato schema di affrancazione di canone livellare redatto dall'ufficio tecnico - urbanistico

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

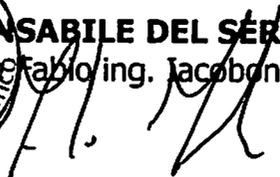
DETERMINA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare per le motivazioni esposte in premessa, l'affrancazione del diritto di livello del Comune di Picinisco esistente sugli immobili in narrativa descritti, come da richiesta formulata dall'intestatario catastale;
- di dare atto che l'affrancazione dovrà comunque rispettare le seguenti condizioni:
 - 1)** l'affrancazione è consentita dietro pagamento di un canone €. 712,53 per il fabbricato da versare sul conto corrente postale del comune;
 - 2)** la ditta interessata dovrà farsi carico della predisposizione della eventuale documentazione necessaria al completamento della procedura ed assumere in forma pubblica, oltre le spese relative al canone di affrancazione, anche tutte le spese previste per la stipula, registrazione, trascrizione e bolli ed ogni altro eventuale onere previsto dalla vigente normativa.
- di dare atto che questo provvedimento è eseguibile dopo il suo inserimento nella raccolta ai sensi dell'art. 11 comma del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi.

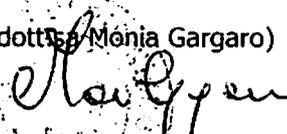
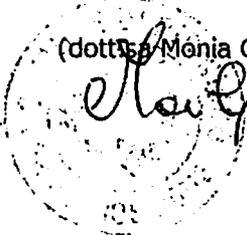
Il responsabile del procedimento
(geom. Massimo Antonelli)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ass. r. Fabio Ing. Jacobone)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Monia Gargaro)



N° 349 Registro Pubblicazioni all'Albo Pretorio

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 NOV, 2014 e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Dalla residenza comunale, li 28 NOV, 2014

IL MESSO COMUNALE

(Claudio Perella)

